Secondo
Num. 29
Con inserte Num. 2

Serenissimo Principe

Si sono mandati i più sollecitti ordini al Pascià di Negroponte, perchè raccogliendo il maggior numero di truppe che gli sia possibile, prevenga la discesa delle nuove che da qui si spediranno colla Flotta, fra pochè settimane, ad impedisca le violenze di quei Albanesi che nel verno calarono dalle montagne dove erano riffuggiati.

Simili ordini si sono dati ad altri Pascià della Romelia, i quali poi se ubbidiranno come nello scorso anno, che lasciarono il Capi Pascià con un macchio di genti, non rimedieranno certamente ai mali.

Si prevende ma di questo poi io non mi faccio in alcun modo mallevadore, tanto più che con l'ultime lettere dell'Estraordinario Cornè di Cattaro non ne ebbi alcuna notizia, e che Vostra Serenità da lui, e dagli altri potranno averne le relazioni più purgate, cioè che un gran corpo di Albanesi congiunti a montegrini e Paluignatti siano per passare in Morea, giacchè non sono i passi più difficili guardati da quei Popoli che il Capi Pascià aveva per il buon ordine fatti appostare nel Regno, stolti dal governo per non disgustare altri partiti, il che molto lo indisporre contro il Gran Visire.

Non si sa però ancora se il Capi Pascià sia per andar alla testa di un Armata certamente non degna di Lui, qual poi sarebbe la Flotta, che compresi quattro Navi di quelle che attualmente sono nel Mar Bianco, sarà formata di undici di linea, co' quei soliti accompagnamenti che sono a simil corpo ordinarij.

Si abbruciò in un fuoco di qualche importanza, e nel quale il Capi Pascià quasi perdesse un occhio, la nuova superbissima caja di Abdurapach con diciasette persone entro le quale il Figlio primogenito che volle entrar nel pericolo per salvar la sposa, ed i piccioli figli tutti periti.

Giunse qui un Ambasciador Persiano, che tanto meno sarà accettato dalla Porta, che non può volere nuovi disturbi con quel Regno, quanto che quegli che lo mandò, cioè il creato Tutore del Soffi fu ucciso nel tempo del viaggio di questo.

Nacque al Sultano una Principessa, per la qual nuova partecipata già dalla Porta a Ministri

Essersi colle solite formalità ebbi la spesa dei consueti Sei Zecchini, e due Vesti una Saglia Scarlata, e l'altra rasa, delle quali chiedo umilmente l'approvazione.

Mi lusingo, che ancor VV EE vorranno concedermela per una libertà, che mi prendo di più di tutti i Foraftieri Ministri, anzi dopo il concerto, che dovei prender con essi, andai a fare il Complimento del Nesi=Effendi come portato specialmente per i Veneziani, e che è quel Signore Servitore, che gli presenta le carte da sottoscrivere, che gli parla parole, e che in fine in qualche modo influisce negli affari che si fanno col di lui Padrone.

Jer dal Bairaro fu per tre o quattro giorni allontanato, e sostituitogliene un altro fu poi ristabilito. Or tutti i Regali che fecero i Ministri in questa occasione, caddero appunto in breve intervallo di tempo a chi ne primeggiava, ne più serve in tal figura.

Fece conoscere le di lui convenienze, e perciò si rinnovò d'accordo il picciolo dono, che per costo del Bastaggio consiste in una veste lustra a Seraj, ed in un altro Saglia Rubbia le quali pure implora la benigna Sublime approvazione.

Trasmetto per quelli di VV EE che ne avessero curiosità la Bella Carta, che fece tener la Porta dal Sig.r Ambr. di Francia, rispetto alla presa del Vascello Russo fatta dagl'Armatori Francesi preventivamente con esso lui concertata, tal'è l'influenza, che questo Ministro che con molta grazia coltivarli ha con i Ministri della Porta. Grazie

Pera di Costantinopoli li 4 Aprile 1780

P. S. Antonio Bolognese, che fu ai 14 Xmbre 1779 condannato dal Leggto Ecco di Verona per anni cinque alla Galera mentr'era a Venezia supposto Reo di intelligenza con rabbi quel Avocato Fiscal Francesco Crivelli, fuggitosene giunge quei disperato dopo varie vicende. Non sapendo che far di lui, non potendolo difender con Patrocinio, non avendo luogo per farsi intendere, ne altro mezzo, che quello di servitore, potrebbe disperarsi a

di farsi Turco. In questi casi la Pubblica Clemenza è solita di conceder grazia. Se vu ee dunque dirro alle loro illustri massime di pietà mi permetteranno sicuro di non esser più messo in galera, ne in prigione, io lo rimetterò all'Eunuco savio alla Strazza per quelle disposizioni che credessero più convenevoli, ed opportune, facendogli somministrar nel frattempo qualche carità.

Andrea Memmo Bailo alla Porta

Brutus.

Quid Manus
Tua? Dic
Tua? Dic

N.° 1.
Inv.re 1814.
N.° 79

Traduction du Turc

Copie de l'exposé donné a notre ami le gradué Ambr. de france.

Dans le contenu de l'exposé adressé depuis peu de la part de la noble et sublime Porte a notre ami monsieur l'ambassadeur, et a notre sincere ami l'Ambr. d'angleterre, il avoit été signifié que les Batimens des Puissances de france et d'angleterre actuellement en guerre devroient etre en sureté les uns et les autres dans les Ports, plages, et Echelles de la Porte a jamais permanente, selon que cela s'est pratiqué dans le tems passés, et que messieurs les dits Ambassadeurs donneroient leurs ordres a leurs Capitaines et comandans respectifs pour qu'ils n'inquietassent point particulierement les Batimens des Puissances neutres; ce qu'ils se sont aussi engagés de faire: et la teneur de l'exposé portoit clairement qu'en conformité du sus dit reglement le Golfe de Smyrne et les autres qui comme celui-là servent de Port, devroient absolument etre a couvert de toute insulte de la part des deux parties.

Maintenant selon le contenu de l'exposé presenté a la sublime Porte de la part de l'estimable Envoyé de Russie, et selon l'insinuation du Dragoman de la part de l'estimable Ambassadeur d'Hollande un Batiment Russe chargé de quelques marchandises et faisant Route de Constantinople a Smyrne a été pris par des vaisseaux françois dans le detroit de Smyrne, et un Batiment Hollandois destiné pour Consple a été forcé de se tenir dans le Port de Vallia craignant d'etre attaqué par le Corsaire françois. De sorte qu'on desire que notre sincere Mr. l'Ambr. use de toute l'attention et la diligence qu'on a lieu d'attendre pour faire rendre le Batiment Russe en consideration des Traités et des conventions avec la sublime Porte, et pour qu'il soit defendu d'inquieter le Batiment Hollandois, que de plus il veille par des defenses reiterées et non interrompues detourner les Capitaines de causer du trouble aux Batimens neutres dans tous les Ports, Golfes, et autres lieux, ou selon l'exigence du reglement doit se trouver la sauve garde et la sureté. En outre on desire que ce reglement soit executé et effectué en toute maniere.

185

Coopo. 2

Inserta

Disp.: Ll. 29